



CSVnet sta per Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato. Riunisce e rappresenta oggi 75 Centri di Servizio per il volontariato (CSV) su 78 presenti in Italia, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio d'esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia.

Sede nazionale di Roma Via Cavour, 191, 00184 Roma
Orario apertura: 9:00 - 13:30 / 14:30 - 18, da lunedì a venerdì
Telefono: 06/45504989 - Fax: 06/45504990 - Indirizzo e-mail: segreteria@csvnet.it

Nuovi approdi Tre progetti anti-ricidiva che arruolano nuovi volontari

Compie due anni la collaborazione fra Csv Brescia, l'associazione Carcere e Territorio, il Garante dei detenuti, l'Ufficio servizi sociali minorenni, l'associazione italiana Familiari e Vittime della strada e l'Osservatorio sul volontariato dell'università Cattolica di Brescia. Queste realtà partecipano a "Nuovi approdi", programma di giustizia riparativa che si articola in tre progetti: "Ripuliamo le cattive strade", "Minori messi alla prova", "Anche noi contro le stragi sulle strade". «Lo scopo del primo progetto è quello di fornire un'opportunità per impiegare il proprio tempo in attività utili per se stessi e per la collettività, per contrastare il rischio di recidiva», spiega Nicola Migliorati del Csv Brescia. «Con la seconda iniziativa i minorenni che hanno commesso un reato seguono un percorso che li rende capaci di porsi nella società in maniera costruttiva. Il terzo progetto è partito dalla possibilità data a chi è stato trovato a guidare in stato di ebbrezza di svolgere attività non retribuita di pubblica utilità. Il progetto permette a queste persone di seguire incontri sulla convivenza civile e di svolgere un periodo di volontariato nell'area della disabilità e del trasporto in emergenza. Chi considerava questo come "un volontariato di convenienza" si è dovuto ricredere perché molte persone sono diventate volontari in maniera stabile», conclude Migliorati. "Nuovi approdi" è stato realizzato con il contributo (20mila euro) della Fondazione Comunitaria bresciana.

